

## VareseNews

### “Crociata” e con i Giardini Estensi: i segreti della maglia della Openjobmetis Varese

**Pubblicato:** Martedì 28 Settembre 2021



I tifosi della **Pallacanestro Varese**, in particolare quelli appassionati di divise sportive, hanno “conosciuto” per la prima volta **la nuova maglia della Openjobmetis** solo nei minuti precedenti la prima partita di campionato, il **match vinto contro la Germani Brescia 75-72**. Nelle gare di Supercoppa infatti, come tradizione, Ferrero e compagni avevano indossato delle maglie standard, bianche o rosse, in attesa di sfoggiare i **nuovi kit ufficiali** per il campionato 2021-22.

#### LA CROCE E I GIARDINI ESTENSI

L'elemento principale delle nuove maglie è senza dubbio la **croce rossa sul petto in campo bianco**, un elemento inedito (andiamo a memoria) sulle divise del club. Il richiamo è quello alla **bandiera cittadina** – quella che sventola sulla cima della torre civica – ma anche allo **stemma provinciale** dove compare una croce di san Giorgio (oltre agli stemmi delle quattro città principali).

Meno evidente ma **molto elegante è invece il richiamo ai Giardini Estensi**, la cui **mappa è riportata in grigio chiaro** sullo sfondo delle maglie (non dei pantaloncini, per scelta estetica). Dagli spalti è difficile individuare questa “chicca” che però si nota chiaramente a distanza ravvicinata. «Era **nostra intenzione omaggiare il territorio** e queste soluzioni ci sono piaciute – spiega **Luca Piontini**,

responsabile marketing ed eventi di Pallacanestro Varese – Gli stessi temi saranno **riproposti sulla maglia rossa da trasferta**, che sarà uguale alla “prima” a colori invertiti. Il design è stato ideato insieme alla agenzia creativa con cui collaboriamo, ovvero **“Crispi77”**».

Tre fino a ora gli **sponsor** inseriti: oltre a **Openjobmetis** sul davanti e sul retro in basso, anche **Prevcom** (sotto al collo, dietro) e **Tigros** sui pantaloncini.



Sul retro della maglia di Amato si nota la mappa dei “Giardini”

### LO SPUNTO DI MACRON (E IL TESSUTO ECOLOGICO)

Da tre stagioni, il fornitore tecnico della società biancorossa è l'**azienda bolognese Macron** che, a differenza dei colossi internazionali dell'abbigliamento sportivo, **consente ai club una certa libertà nel disegnare** e confezionare le divise. «Una collaborazione che già negli anni scorsi ci ha consentito di proporre maglie originali – prosegue Piontini – Da quella a strisce **verticali larghe** del 2019-20 a quella **“gessata”** dello scorso campionato, con delle piccole “V di Varese” a comporre sottili righe verticali».

Per realizzare le maglie, tra l'altro, Macron ha utilizzato un **tessuto speciale e innovativo**: si chiama Eco Friendly ed è inserito in un progetto più ampio chiamato “Macron 4 The Planet” voluto dall'azienda per una maggiore sostenibilità. In questo caso il tessuto è **prodotto con plastica riciclata al 100%** e ottenuto con un processo lavorativo pensato per ridurre l'impatto ambientale.



Pavoletti “crociato” nel Varese

## I CROCIATI DEL CALCIO VARESINO

Il nuovo vestito della Openjobmetis ha subito richiamato alla mente quello scelto dal Varese Calcio – **allora Varese 1910** – nella stagione 2013-2014, quella terminata con la vittoria del **playout salvezza contro il Novara** e caratterizzata dalla presenza in biancorosso di Leonardo Pavoletti. In quella circostanza le maglie erano **prodotte dalla Zeus** e marchiate dallo sponsor “Oro in Euro”.

## LA MODA DELLE “CITY EDITION”

Con questa divisa e il richiamo ai Giardini Estensi Varese è entrata nel novero delle **squadre che omaggiano in qualche modo i simboli della propria città** di appartenenza. Difficile dire quali e quanti siano i precedenti (la Virtus Roma per esempio lo aveva fatto anni fa con il Colosseo); di sicuro **in tempi recenti c'è una certa sensibilità** in questo senso. Nel basket italiano è molto attivo il **fornitore emiliano Errea** che ha prodotto per diverse società una versione chiamata “City ID” (Cremona, Treviso e altre) sulla quale campeggiano i monumenti della città interessata. Anche nel **calcio** esistono scelte simili: una “vicina” a quella fatta dalla Openjobmetis è quella del **Milan** che lo scorso anno inserì come sfondo sulla maglia i richiami alla Galleria Vittorio Emanuele.

**In NBA**, dove sono maestri nel mondo del marketing, ogni anno le franchigie propongono (e giocano alcune partite) con le **cosiddette “City Edition”**. In questi casi i richiami sono solitamente al **passato della franchigia** (vecchi colori o simboli) oppure riportano i **soprannomi dati alle città** (come “Motor City” per Detroit) o ancora omaggiano **personaggi particolari** (Martin Luther King ad Atlanta, Jean Michel Basquiat a Brooklyn e così via).

[Damiano Franzetti](#)

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)

